



COMUNICATO STAMPA

OASI, ottomila visitatori e obiettivo raggiunto: l'olivo sotto i riflettori per tre giorni

Tutti i numeri del salone tematico in Fiera del Levante

“L'obiettivo di OASI è stato raggiunto. Siamo riusciti a puntare i riflettori sull'albero di ulivo e su tutte le sue declinazioni, coinvolgendo non solo la filiera dell'olio ma anche quella sociale e culturale. E soprattutto il grande pubblico: nella tre giorni 8000 visitatori, con 1000 scolari solo il primo giorno, 80 espositori, più di 30 eventi. Con una incisiva presenza web: sul sito, una media di 1000 accessi al giorno nell'ultima settimana; su Facebook, 1400 like, 200 post caricati e info fornite in tempo reale. Siamo più che soddisfatti. Ha vinto l'ulivo e ha funzionato il gioco di squadra”.

Così Alessandro Ambrosi, presidente della Camera di Commercio di Bari, a consuntivo di OASI, il Salone dell'Olivo, dell'Ambiente, della Salute e dell'Innovazione, ospitato dalla Fiera del Levante dal 24 al 26 aprile. L'iniziativa in partnership fra l'ente camerale barese e l'assessorato alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, col contributo tecnico del CIBi e la collaborazione di Unioncamere Puglia e Fiera del Levante, è stato il primo evento in Puglia interamente dedicato alla pianta e ai suoi frutti, dall'impiego alimentare a quello cosmetico e artistico.

“Facendo fronte comune - aggiunge l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Fabrizio Nardoni - siamo riusciti a trasformare il momento di debolezza del comparto, a causa della Xylella, in un punto di forza. La manifestazione ha incarnato la Puglia migliore, la Puglia che reagisce, a livello istituzionale con azioni e misure specifiche, anche per dimostrare che la qualità del nostro olio resta la migliore. Sottolineando, con la grande affluenza di pubblico, il senso di unità e di appartenenza a una terra che affida da sempre la sua storia ma anche il suo domani a una pianta simbolo, all'albero per eccellenza”.

Il Salone, su uno spazio espositivo di 2400 mq, ha declinato i suoi contenuti in dodici aree tematiche: “OASI - sottolinea Nino Paparella, presidente del CIBi - ha coinvolto tutti: il pubblico professionale, ossia olivicoltori, frantoiani e tecnici agronomi giunti anche da altre regioni del Sud, ma anche famiglie e bambini. Si è partiti con le premiazioni internazionali del Premio Biol e la giornata dei mille scolari del progetto BiolKids, avviando in parallelo i molti incontri tematici: da quello sull'emergenza Xylella, che ha fatto il punto sulle azioni comunitarie e nazionali ormai improrogabili, al Patto Città Campagna in ambito ambientale e paesaggistico in lancio a Bari; dal binomio innovazione e giovani agricoltori, agli aggiornamenti su nuova Pac e Psr Puglia; dalla cosmesi in chiave salutistica, analizzata dai pionieri del settore, all'approfondimento sull'olivo nelle religioni monoteiste”.

A completare il ricco quadro delle attività, i seminari sull'etichettatura, sulla sicurezza, sulla formazione professionale e i focus group sul marketing olivicolo; i press tour per la stampa, i corsi per assaggiatori d'olio in collaborazione con l'Ifoc e gli incontri di avviamento all'assaggio aperti ai profani, le performance info-didattiche di Pino Africano, i vari momenti di spettacolo con il gruppo Terrae, il cantastorie Tonino Zurlo, l'attore e agricoltore Nicola Conversano. E ancora, le analisi in diretta degli oli da cucina portati da casa dai visitatori, la neonata biblioteca aperta *GiUlivi Lettori*, gli spettacoli e le animazioni - dai burattini del Granteatrino alla ContTurBand -, i colorati laboratori di educazione sostenibile per bambini e famiglie, i continui cicli di showcooking e degustazioni - anche grazie a chef e studenti dell'Istituto Majorana - che hanno coinvolto i visitatori, tra aromi e sapori della terra di Puglia, esaltati nell'affollata mostra mercato dei produttori biologici locali legati ai gruppi di acquisto solidale.

Per Ugo Patroni Griffi, presidente della Fiera del Levante, “si è dunque trattato di una specializzata a tutti gli effetti, un passo importante anche per il rilancio della Fiera. E' stato piantato il seme di una piattaforma per lo sviluppo non solo del comparto olivicolo ma, attraverso di esso, di tutto il territorio pugliese, ripartendo dall'albero simbolo della nostra storia, e soprattutto hanno lavorato benissimo insieme istituzioni, produttori, associazioni e consumatori”.

Bari 27 aprile 2015

Per l'ufficio stampa CdC di Bari: Chicca Maralfa 080.2174236;

Per l'ufficio stampa CIBi-Premio Biol: Fabio Nardulli 339.1307311